

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 744-B)

## DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni e Marina mercantile) del Senato della Repubblica  
nella seduta del 30 settembre 1960*

*modificato dalla 9<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici) della Camera dei deputati  
nella seduta del 15 dicembre 1960 (V. Stampato n. 2491)*

**presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici**

(TOGNI)

**di concerto col Ministro dell'Interno**

(SEGNI)

**col Ministro del Bilancio e ad interim del Tesoro**

(TAMBRONI)

**e col Ministro delle Finanze**

(TAVIANI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 19 DICEMBRE 1960

**Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici  
dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)**

## DISEGNO DI LEGGE

## TITOLO I

DEFINIZIONE E COMPITI DELL'AZIENDA  
NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

## Art. 1.

L'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, Amministrazione statale con ordinamento autonomo, cui presiede il Ministro per i lavori pubblici, assume la denominazione di « Azienda nazionale autonoma delle strade » (A.N.A.S.).

## Art. 2.

L'A.N.A.S. ha i seguenti compiti:

a) gestire le strade e le autostrade statali e provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;

b) realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade e delle autostrade statali e della relativa segnaletica;

c) costruire nuove strade statali e nuove autostrade, sia direttamente, sia in concessione;

d) vigilare sulla esecuzione dei lavori di costruzione delle opere date in concessione e controllare la gestione delle autostrade il cui esercizio sia stato dato in concessione;

e) curare l'acquisto, la conservazione, il miglioramento e l'incremento dei beni mobili e immobili destinati al servizio delle strade e autostrade statali;

f) presiedere all'attuazione delle leggi e dei regolamenti concernenti la tutela del patrimonio delle strade e delle autostrade statali, nonché la tutela del traffico e della segnaletica; adottare i provvedimenti ritenuti necessari ai fini della sicurezza del traffico sulle strade e sulle autostrade medesime;

## DISEGNO DI LEGGE

## TITOLO I

DEFINIZIONE E COMPITI DELL'AZIENDA  
NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

## Art. 1.

*Identico.*

## Art. 2.

*Identico.*

a) *identico;*

b) *identico;*

c) *identico;*

d) *identico;*

e) *identico;*

f) *identico;*

g) formare e tenere aggiornato un elenco di tutte le strade, distinto a seconda che si tratti di autostrade, strade statali, provinciali e comunali e comunque di uso pubblico. A tal fine gli enti proprietari delle strade sono tenuti a dare notizia all'A.N.A.S. delle strade che vengono comprese negli elenchi tenuti dalle rispettive Amministrazioni;

h) attendere e partecipare a studi, a rilevazioni statistiche ed a prove sperimentali nella materia attinente al campo della tecnica delle costruzioni stradali del traffico e della circolazione;

i) pubblicare ogni anno una relazione di carattere tecnico-economico sull'attività svolta nell'esercizio precedente e sui rilevamenti statistici che saranno fissati dal regolamento, in essi compresi quelli relativi alla precedente lettera h).

All'A.N.A.S. sono inoltre attribuiti tutti i compiti attualmente disimpegnati dal Ministero dei lavori pubblici per quanto riguarda le strade non statali di uso pubblico. L'A.N.A.S. ha anche il compito di coordinare i programmi relativi alla viabilità non statale e di vigilarne la realizzazione.

### Art. 3.

Per la formazione dell'elenco delle strade statali, per la classificazione delle strade medesime o per la declassificazione di strade o tronchi di esse dalla categoria delle statali si applicano gli articoli 2, 3 e 12 della legge 12 febbraio 1958, n. 126.

I tratti di varianti che si eseguano in modifica dei percorsi di strade statali senza al-

g) *identico*;

h) *identico*;

i) *identico*.

All'A.N.A.S. sono inoltre attribuiti tutti i compiti attualmente disimpegnati dal Ministero dei lavori pubblici per quanto riguarda le strade non statali di uso pubblico. L'A.N.A.S. ha anche il compito di coordinare e vigilare l'attuazione dei programmi disposti dal Ministro dei lavori pubblici relativi alla viabilità non statale.

Con separato provvedimento legislativo si procederà alla riorganizzazione degli uffici del Ministero dei lavori pubblici, che attualmente esplicano i compiti previsti dal precedente comma, e si stabiliranno le modalità per il relativo trasferimento delle funzioni, ed eventualmente dei funzionari, per la gestione dei fondi e per l'esercizio, da parte dell'Azienda, dei compiti attualmente spettanti al Ministero suddetto, nonché per lo espletamento dei relativi controlli.

### Art. 3.

*Identico.*

terarne i caposaldi di tracciato, sono considerati appartenenti, a tutti gli effetti, alle strade statali. In tali casi, ai tratti del preesistente tracciato sostituiti dalla variante si applica l'articolo 6 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126.

Art. 4.

I tratti di strade statali che attraversano abitati con popolazione non superiore a 20 mila abitanti fanno parte della rete delle strade statali, giusta la lettera c) dell'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126.

Nei suddetti tratti interni, regolarmente delimitati, l'A.N.A.S., oltre alla gestione e alla manutenzione del piano viabile potrà assumere, d'intesa con i Comuni interessati, la gestione e la manutenzione dei marciapiedi e delle banchine rialzate.

Per i tratti interni indicati nel primo comma, l'indennità prevista dal secondo comma dell'articolo 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, è conservata limitatamente ai Comuni con popolazione superiore ai ventimila abitanti che non siano capoluoghi di Provincia. È soppresso il contributo previsto dall'articolo 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, per i Comuni con popolazione inferiore ai ventimila abitanti.

Resta ferma la competenza dei Comuni per tutti gli adempimenti relativi ai servizi urbani comunque interferenti con i tratti di strade statali indicati nei precedenti commi; gli adempimenti stessi, ove comportino lavori che investano la consistenza del corpo stradale, sono subordinati alla preventiva autorizzazione dell'A.N.A.S. Gli eventuali canoni dovuti da privati per licenze o concessioni interessanti il corpo stradale nelle suddette traverse interne sono fatti salvi a favore dei Comuni, i quali sono tenuti, nei confronti dell'A. N. A. S., al ripristino dei tratti di strada interessati dalla esecuzione delle opere.

Art. 5.

Sono autostrade le vie di comunicazione esclusivamente riservate al transito selettivo-

Art. 4.

*Identico.*

Art. 5.

*Identico.*

nato, di norma a pagamento, degli autoveicoli e dei motoveicoli, prive di attraversamenti a raso o comunque non custoditi, le quali siano riconosciute come tali con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

La costruzione di nuove autostrade, quando non vi provveda direttamente l'A.N.A.S. può essere concessa ad Enti pubblici o a privati, ai quali può essere anche concessa la gestione per un periodo di tempo da stabilirsi.

La concessione è disposta mediante decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il tesoro; con lo stesso decreto viene approvata, sentiti il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. ed il Consiglio di Stato, la convenzione che regola la concessione.

## TITOLO II

### ORGANI DELL'A. N. A. S.

#### CAPO I

#### ORGANI CENTRALI

##### Art. 6.

Il Ministro per i lavori pubblici è Presidente, ed ha l'alta direzione e la responsabilità dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), che rappresenta a tutti gli effetti.

In caso di impedimento, il Ministro è sostituito dal Sottosegretario di Stato da lui delegato.

Sono organi centrali dell'Azienda:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato tecnico-amministrativo;
- il Direttore generale.

##### Art. 7.

Il Direttore generale coadiuva il Ministro nell'amministrazione dell'Azienda e sovra-

## TITOLO II

### ORGANI DELL'A.N.A.S.

#### CAPO I

#### ORGANI CENTRALI

##### Art. 6.

*Identico.*

##### Art. 7.

*Identico.*

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

intende ai servizi ed agli Uffici centrali e periferici.

Spetta altresì al Direttore generale:

a) approvare contratti ed autorizzare impegni di spesa concernenti sia la gestione aziendale sia la esecuzione di lavori in appalto o in economia diretta, quando per la preliminare prescritta istruttoria non sia richiesto il parere del Comitato tecnico-amministrativo o del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S.;

b) promuovere liti attive quando il valore dell'oggetto non superi lire 10 milioni;

c) autorizzare atti di transazione, diretti a prevenire o a troncane contestazioni giudiziarie quando ciò che l'Amministrazione promette, rinuncia o abbandona non superi lire 5 milioni;

d) autorizzare le concessioni riguardanti il patrimonio e la tutela stradale;

e) approvare le convenzioni che vengono stipulate fra l'Azienda e altre Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici e privati per regolare singoli rapporti;

f) approvare gli aumenti periodici di stipendio del personale;

g) adottare i provvedimenti ed esercitare tutte le altre funzioni che gli sono direttamente attribuite da leggi, decreti o regolamenti, o che gli vengono delegate dal Ministro.

Il Direttore generale presenta al Ministro, entro il mese di novembre di ogni anno, una relazione sull'andamento dell'Azienda durante il precedente esercizio finanziario.

## Art. 8.

La Direzione generale si articola nei seguenti Servizi:

- a) servizio amministrativo;
- b) servizio tecnico;

a) *identico*;

b) *identico*;

c) *identico*;

d) *identico*;

e) *identico*;

f) *identico*;

g) *identico*;

h) disporre le verifiche periodiche di cassa e gli accertamenti contabili che ritenga opportuni per qualunque ufficio, centrale e periferico, dell'Azienda a mezzo degli organi preposti al servizio di ragioneria ed a quello amministrativo dell'Azienda stessa.

*Identico.*

## Art. 8.

*Identico.*

- c) servizio ispettivo tecnico dei lavori;
- d) servizio di ragioneria.

La ripartizione interna dei Servizi e la competenza dei rispettivi Uffici sono stabilite con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S.

## Art. 9.

Il Direttore del servizio amministrativo coadiuva il Direttore generale nell'espletamento delle sue funzioni, lo sostituisce in caso di impedimento, dirige il servizio amministrativo ed esercita le funzioni di capo del personale.

Il Direttore del servizio tecnico dirige il servizio stesso e coordina l'attività degli Ispettorati tecnici che attendono agli studi, alle ricerche, alle prove sperimentali ed agli adempimenti d'ordine tecnico che non riguardano direttamente la gestione dei lavori.

Il Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori attende all'alta vigilanza di tutti i lavori che sono nella competenza dell'A.N.A.S. e coordina le attività degli Ispettorati di zona.

## Art. 10.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., o, in caso di suo impedimento, dal Sottosegretario di Stato delegato dal Ministro stesso ed è composto:

- a) dal Direttore generale dell'Azienda;
- b) dal Direttore del servizio amministrativo;
- c) dal Direttore del servizio tecnico e dal Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori;
- d) da un ispettore generale amministrativo e da due ispettori generali tecnici;
- e) dal Direttore capo di ragioneria;
- f) da due Consiglieri di Stato;
- g) da un sostituto Avvocato generale dello Stato;

## Art. 9.

*Identico.*

## Art. 10.

*Identico.*

a) *identico;*

b) *identico;*

c) *identico;*

d) *identico;*

e) *identico;*

f) *identico;*

g) *identico;*

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

h) da un rappresentante del Ministero dell'interno, da un rappresentante del Ministero delle finanze, da un rappresentante del Ministero del tesoro, da un rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e foreste, da un rappresentante del Ministero dei trasporti e da un rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo, ciascuno con qualifica non inferiore a ispettore generale;

i) da un Presidente di sezione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici;

l) da un Ufficiale generale in servizio permanente effettivo;

m) da un esperto in materia economico-finanziaria designato dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

n) da un rappresentante della Cassa per il Mezzogiorno;

o) da un rappresentante delle Province designato dall'Unione delle provincie italiane;

p) da un rappresentante dei Comuni designato dall'Associazione nazionale dei comuni italiani;

q) da un rappresentante dell'Automobile Club Italiano;

r) da un rappresentante del Touring Club Italiano;

s) da un esperto in materia stradale designato dall'Associazione, a carattere nazionale, più rappresentativa fra ingegneri e architetti italiani;

t) da un professore ordinario delle facoltà di ingegneria o politecnici;

u) da due esperti in materia stradale;

v) da due rappresentanti del personale designati elettivamente.

Quando siano all'ordine del giorno questioni che concernono le Regioni deve essere invitato un rappresentante dell'Amministrazione regionale interessata.

h) *identico*;

i) *identico*;

l) *identico*;

m) *identico*;

n) *identico*;

o) *identico*;

p) *identico*;

q) *identico*;

r) *identico*;

s) *identico*;

t) da un professore ordinario delle facoltà di ingegneria o politecnici, designato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione;

*soppresso*;

u) da due rappresentanti del personale designati elettivamente, uno scelto tra il personale amministrativo e l'altro tra quello tecnico.

*Identico.*

Alle adunanze del Consiglio di amministrazione, quando si devono esaminare affari che interessano altre Amministrazioni, possono essere invitati i capi dei servizi competenti.

Possono essere anche invitati alle adunanze, per l'esame di determinati affari, gli ispettori generali tecnici dell'A.N.A.S. non facenti parte del Consiglio, nonchè esperti di particolare competenza nelle materie da trattare, anche se estranei all'Amministrazione.

Gli invitati ai sensi dei tre commi precedenti partecipano alle adunanze a titolo consultivo, senza diritto a voto.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo appartenente alla carriera direttiva, con qualifica non inferiore a direttore di sezione, nominato con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S.

Parimenti con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., viene delegato altro funzionario amministrativo appartenente anch'esso alla carriera direttiva dell'A.N.A.S., con qualifica non inferiore a direttore di sezione, perchè possa sostituire il segretario del Consiglio di amministrazione in caso di impedimento del medesimo.

#### Art. 11.

Le norme per l'elezione dei rappresentanti del personale sono stabilite con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sentito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

#### Art. 12.

I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S.

I membri di cui alle lettere *f), g), h), l), m), n), o), p), q), r), s)* e *t)*, del precedente articolo 10, sono nominati su designazione degli organi competenti. Per i membri indicati nelle lettere *o), p), q), r), s)* e *t)* gli organi com-

*Identico.*

*Identico.*

*Identico.*

*Identico.*

*Identico.*

#### Art. 11.

*Identico.*

#### Art. 12.

*Identico.*

petenti sottopongono al Ministro stesso una terna di nomi.

I membri non nominati in ragione del loro ufficio rimangono in carica tre anni, e possono essere confermati.

Gli altri membri del Consiglio, ove, per qualsiasi causa, cessino dalla carica durante il triennio, sono sostituiti con l'osservanza delle modalità di cui al primo e secondo comma del presente articolo. I consiglieri subentranti esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori, salvo la eventuale, successiva conferma.

Art. 13.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza di almeno la metà dei componenti, oltre quella di chi lo presiede.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità dei voti, prevale quello di chi presiede.

Art. 14.

Il parere del Consiglio di amministrazione deve essere richiesto:

a) sul progetto di bilancio preventivo, sulle proposte di variazione in corso di esercizio e sul conto consuntivo;

b) sulle norme di massima per la esecuzione delle opere interessanti la viabilità;

c) sui programmi di massima per il miglioramento della rete stradale dello Stato, e per le nuove costruzioni di strade statali ed autostrade;

d) sui progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture, a cura dell'A.N.A.S., di importo superiore a 300 milioni, quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto concorso, ovvero di importo superiore a 150 milioni, quando si intenda provvedere a trattativa privata od in economia;

Art. 13.

*Identico.*

Art. 14.

*Identico.*

a) *identico;*

b) *identico;*

c) *identico;*

d) sui progetti di massima ed esecutivi di lavori e forniture, a cura dell'A.N.A.S., di importo superiore a 300 milioni, quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto concorso, ovvero di importo superiore a 50 milioni, quando si intenda provvedere a trattativa privata od in economia;

e) sui progetti di massima ed esecutivi di importo superiore a lire 200 milioni, di opere da eseguirsi da Enti pubblici o da privati, per la cui esecuzione sia chiesta la concessione, a termini di legge, di contributi, concorsi o sussidi dello Stato. Per i progetti d'importo inferiore relativi ad opere di viabilità non statale per la cui esecuzione sia chiesta la concessione, a termini di legge, di contributi, concorsi o sussidi dello Stato, restano ferme le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;

f) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dal Consiglio stesso;

g) sulle variazioni ed aggiunte a progetti approvati dal Comitato tecnico-amministrativo quando, per effetto di proposta suppletiva, la spesa totale venga ad eccedere i limiti massimi di competenza del Comitato stesso;

h) sulle vertenze sorte con le imprese in corso d'opera o in sede di collaudo, per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, quando ciò che le imprese chiedono che l'Amministrazione prometta, abbandoni o paghi sia determinato o determinabile in somma eccedente lire 50 milioni;

i) sugli atti di transazione diretti a prevenire od a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti delle controversie di cui alla precedente lettera h), e quando ciò che l'Amministrazione promette, rinuncia o abbandona ecceda lire 30 milioni;

l) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisione di prezzi contrattuali in corso di opera o a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione non sia inferiore a lire 20 milioni o superi la metà dell'importo contrattuale;

m) sulle domande di concessione di lavori per sistemazione o miglioramento delle strade statali o per costruzione e gestione di nuove autostrade;

n) sui Capitolati speciali tipo;

o) sulle proposte di modificazioni all'organizzazione centrale o periferica della Azienda;

soppresso;

e) identico;

f) identico;

g) identico;

h) sugli atti di transazione diretti a prevenire od a troncare contestazioni giudiziarie, quando non si tratti delle controversie di cui alla precedente lettera g), e quando ciò che l'Amministrazione promette, rinuncia o abbandona ecceda lire 30 milioni;

i) identico;

l) identico;

m) identico;

n) identico;

p) sulle proposte di nuova classificazione o di declassificazione delle strade di sua competenza;

q) sulle concessioni di pensioni privilegiate.

I provvedimenti del Ministro non conformi ai voti del Consiglio devono essere motivati.

Il Consiglio di amministrazione esercita inoltre le attribuzioni stabilite dalla legge in materia di personale ed esprime il parere su ogni altro argomento sul quale il Ministro ritenga opportuno sentirlo.

#### Art. 15.

La carica di Consigliere di amministrazione è incompatibile con la qualità di proprietario, amministratore, rappresentante, consulente o comunque partecipe di società o ditte la cui attività sia rivolta alla costruzione, sistemazione o manutenzione di strade.

I membri del Consiglio di amministrazione che, senza giustificato motivo, non prendano parte a quattro adunanze consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

#### Art. 16.

Il Comitato tecnico-amministrativo, nominato con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., è composto:

a) dal Direttore generale dell'A.N.A.S. che lo presiede;

b) dal Direttore del servizio amministrativo;

c) dal Direttore del servizio tecnico e dal Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori;

d) dall'ispettore generale amministrativo e da uno dei due ispettori generali tecnici membri del Consiglio di amministrazione;

e) dal Direttore capo di ragioneria;

f) da uno dei Consiglieri di Stato, membri del Consiglio di amministrazione;

o) sulle proposte di nuova classificazione o di declassificazione delle strade di competenza dell'Azienda;

p) *identico*.

*Identico.*

*Identico.*

#### Art. 15.

*Identico.*

#### Art. 16.

*Identico.*

a) *identico*;

b) *identico*;

c) *identico*;

d) *identico*;

e) *identico*;

f) *identico*;

g) dal sostituto Avvocato generale dello Stato, membro del Consiglio di amministrazione;

h) dai rappresentanti dei Ministeri del tesoro, dei lavori pubblici e dei trasporti, membri del Consiglio di amministrazione;

i) da uno degli esperti membri del Consiglio di amministrazione indicati nelle lettere s), t), e u) del precedente articolo 10;

l) da un rappresentante del personale, membro del Consiglio di amministrazione.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate dal segretario del Consiglio di amministrazione o dal suo supplente.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato occorre la presenza di almeno sette membri, oltre quella di chi lo presiede. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti, e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Alle adunanze del Comitato possono essere invitati gli ispettori generali tecnici della A.N.A.S., non facenti parte del Consiglio, a titolo consultivo, senza diritto a voto.

#### Art. 17.

Il parere del Comitato tecnico-amministrativo deve essere richiesto:

a) sui progetti di lavori e forniture — a cura dell'A.N.A.S. — di importo complessivo fra 100 milioni e 300 milioni, quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto-concorso, ovvero di importo compreso fra lire 50 milioni e lire 150 milioni, quando si intenda provvedere a trattativa privata o in economia;

b) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dal Comitato stesso, salvo la competenza del Consiglio di amministrazione nel caso previsto dalla lettera g) del precedente articolo 14;

c) sulle variazioni ed aggiunte anche a progetti approvati dai Direttori di servizio tecnico, quando, per effetto della proposta suppletiva la spesa totale venga ad eccede-

g) *identico*;

h) *identico*;

i) da uno degli esperti membri del Consiglio di amministrazione indicati nelle lettere s) e t) del precedente articolo 10;

l) *identico*;

*Identico.*

*Identico.*

*Identico.*

#### Art. 17.

*Identico.*

a) sui progetti di lavori e forniture — a cura dell'A.N.A.S. — di importo complessivo fra 100 milioni e 300 milioni, quando all'appalto si intenda provvedere ad asta pubblica, a licitazione privata o mediante appalto-concorso, ovvero di importo compreso fra lire 15 milioni e lire 50 milioni, quando si intenda provvedere a trattativa privata o in economia;

b) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dal Comitato stesso, salvo la competenza del Consiglio di amministrazione nel caso previsto dalla lettera f) del precedente articolo 14;

c) *identico*;

re i limiti massimi di competenza dei Direttori medesimi;

d) sulle istituzioni di liti attive quando il valore dell'oggetto ecceda lire 10 milioni;

e) sulle vertenze sorte con le imprese in corso d'opera o in sede di collaudo per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, quando ciò che le imprese chiedono che l'Amministrazione prometta, abbandoni o paghi, sia determinato o determinabile in somma eccedente le lire 5 milioni, ma non le lire 50 milioni;

f) sugli atti di transazione diretti a prevenire od a troncane contestazioni giudiziarie, quando non si tratti delle controversie di cui alla precedente lettera e), e quando ciò che l'Amministrazione promette, rinuncia o abbandona ecceda lire 5 milioni, ma non superi lire 30 milioni;

g) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisioni di prezzi contrattuali in corso d'opera o a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione superi le lire 5 milioni, ma non ecceda la metà dell'importo contrattuale;

h) sulle proposte di risoluzione o rescissione di contratti;

i) su ogni altro argomento sul quale il Ministro o il Direttore generale ritenga sentirlo, e che non sia di competenza del Consiglio di amministrazione.

Per l'esame delle questioni indicate nelle lettere d) ed f) del presente articolo, è richiesta, a pena di nullità, la partecipazione dei membri di cui alle lettere f) e g) del precedente articolo 16.

#### Art. 18.

Il parere del Consiglio di amministrazione e quello del Comitato tecnico-amministrativo sostituiscono il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

#### Art. 19.

Il parere dei Direttori di servizio tecnico, ciascuno nell'ambito della propria competenza, è richiesto:

d) *identico*;

e) *identico*;

f) *identico*;

g) *identico*;

h) *identico*;

i) *identico*;

*Identico.*

#### Art. 18.

*Identico.*

#### Art. 19.

*Identico.*

a) sui progetti di lavori e forniture di importo fino a lire 100 milioni, quando si intenda provvedere all'esecuzione per asta pubblica, licitazione privata o appalto-concorso; ovvero fino a lire 50 milioni quando si intenda provvedere a trattativa privata od in economia;

b) sulle variazioni ed aggiunte a progetti già approvati dai Direttori di servizio stessi, salva la competenza del Comitato nel caso previsto dalla lettera c) del precedente articolo 17;

c) sulla concessione di proroghe dei termini contrattuali per la ultimazione dei lavori, superiori ai giorni trenta, semprechè si tratti di appalti formali retti dalla Sede centrale;

d) sui verbali di nuovi prezzi, sempre nel caso della precedente lettera c);

e) sulle contestazioni con le imprese circa gli ordini dell'Ingegnere capo comparto dati in corso d'opera;

f) sulle proposte relative alla concessione di compensi per revisioni di prezzi contrattuali effettuate in corso d'opera o a lavori ultimati, quando l'importo totale della revisione non superi le lire 5 milioni, nonchè sulle proposte di concessione di acconti sui compensi stessi, per qualsiasi importo;

g) sulle vertenze sorte con le imprese in corso d'opera o in sede di collaudo per maggiori compensi o per esonero da penalità contrattuali, quando ciò che le imprese chiedono che l'Amministrazione prometta, abbandoni o paghi, sia determinato o determinabile in somma non eccedente le lire 5 milioni.

## Art. 20.

Sui progetti delle opere da eseguire a cura dell'A.N.A.S., è richiesto il parere del Consiglio di Stato, se l'importo superi le lire 500 milioni, e si intenda provvedere alla esecuzione mediante asta pubblica, licitazione privata o appalto-concorso, ovvero se l'importo superi le lire 300 milioni e si intenda provvedere mediante trattativa privata o in economia.

a) sui progetti di lavori e forniture di importo fino a lire 100 milioni, quando si intenda provvedere all'esecuzione per asta pubblica, licitazione privata o appalto-concorso; ovvero fino a lire 15 milioni quando si intenda provvedere a trattativa privata od in economia;

b) *identico*;

c) *identico*;

d) *identico*;

e) *identico*;

f) *identico*;

g) *identico*;

## Art. 20.

Sui progetti delle opere da eseguire a cura dell'A.N.A.S., è richiesto il parere del Consiglio di Stato, se l'importo superi le lire 500 milioni e si intenda provvedere alla esecuzione mediante asta pubblica, licitazione privata o appalto-concorso, ovvero se l'importo superi le lire 100 milioni e si intenda provvedere mediante trattativa privata o in economia.

Per i progetti di importo inferiore, il parere degli organi consultivi dell'Azienda, nell'ambito della rispettiva competenza, sostituisce il parere del Consiglio di Stato.

Art. 21.

Quando, in dipendenza delle variazioni dei prezzi, occorra, prima dell'appalto, procedere all'aggiornamento di progetti già approvati, è sufficiente, per l'approvazione dell'aggiornamento, il parere di un Direttore di servizio tecnico, senza rinvio ad alcun altro organo, purchè sia esclusa qualsiasi variazione tecnica e la maggiore spesa non ecceda i limiti del decimo dell'importo del progetto originario, rimanendo il nuovo importo complessivo entro i limiti di competenza dell'organo che si era pronunciato sul progetto originario stesso.

Art. 22.

Le funzioni di ufficiale rogante sono affidate con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., ad un impiegato amministrativo appartenente alla carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere di II classe.

Le funzioni di economo cassiere e di vice-economo cassiere sono conferite con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., a impiegati della carriera di concetto, con qualifica non inferiore a segretario aggiunto o equiparata, da scegliersi, previo parere del Consiglio di amministrazione, tra gli appartenenti ai ruoli della Azienda.

CAPO II

ORGANI PERIFERICI

Art. 23.

Sono organi periferici dell'Azienda i Compartimenti della viabilità.

La circoscrizione territoriale, le sedi e le sezioni staccate dei Compartimenti della viabilità sono indicate nella tabella A, allegata alla presente legge.

*Identico.*

Art. 21.

Quando, in dipendenza delle variazioni dei prezzi, occorra, prima dell'appalto, procedere all'aggiornamento di progetti già approvati, è sufficiente, per l'approvazione dell'aggiornamento, il parere di un Direttore di servizio tecnico, senza rinvio ad alcun altro organo, purchè sia esclusa qualsiasi variazione tecnica, la maggiore spesa non ecceda i limiti del decimo dell'importo del progetto originario e il nuovo importo complessivo resti entro i limiti di competenza dell'organo che si era pronunciato sul progetto originario stesso.

Art. 22.

*Identico.*

CAPO III

ORGANI PERIFERICI

Art. 23.

*Identico.*

*Identico.*

Per le attribuzioni previste dall'articolo 2, ultimo comma, della presente legge, l'A.N.A.S. si avvale dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche e degli Uffici provinciali del Genio Civile.

Art. 24.

Il Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., ove ricorrano particolari esigenze di servizio, è autorizzato ad istituire speciali uffici periferici per la vigilanza di lavori di costruzione di autostrade o di lavori di carattere eccezionale e di particolare rilievo che si eseguano sia a cura diretta della A.N.A.S., sia in concessione.

L'eventuale istituzione di tali uffici è disposta con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sentito il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., e per un tempo non superiore alla durata dei lavori ai quali ciascun ufficio dovrà essere preposto.

Gli stessi uffici speciali non possono comunque funzionare contemporaneamente in numero superiore ad un quinto del complessivo numero dei compartimenti della viabilità e delle sezioni staccate dell'A.N.A.S. di cui alla tabella A annessa alla presente legge e non possono comportare alcun aumento dei ruoli organici dell'A.N.A.S.

Art. 25.

I Compartimenti della viabilità, nell'ambito della propria circoscrizione territoriale:

a) propongono alla Direzione generale dell'Azienda i provvedimenti necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè per la riparazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade ed autostrade statali;

b) compilano le perizie di spesa per il funzionamento dei Compartimenti stessi;

c) redigono i progetti riguardanti i lavori da eseguire, sia di carattere ordinario che straordinario;

Per le attribuzioni previste dall'articolo 2, secondo comma, della presente legge, l'A.N.A.S. si avvale dei Provveditorati regionali alle opere pubbliche e degli Uffici provinciali del Genio Civile.

Art. 24.

*Identico.*

Art. 25.

*Identico.*

a) *identico;*

b) *identico;*

c) *identico;*

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) dirigono e gestiscono i lavori dati in appalto e ne redigono la contabilità;

e) provvedono all'esecuzione dei lavori in economia debitamente autorizzati, adottando, ove necessario, i provvedimenti di somma urgenza;

f) esercitano la vigilanza sulla conservazione del patrimonio stradale dello Stato;

g) curano quanto altro necessario per la gestione delle strade e autostrade statali;

h) controllano l'esercizio delle autostrade non gestite dallo Stato, vigilano sui lavori di costruzione ed adeguamento delle autostrade in concessione;

i) istruiscono le pratiche concernenti il dipendente personale e propongono alla Direzione generale i conseguenti provvedimenti, adottando direttamente quelli che sono demandati alla propria competenza dagli ordinamenti in vigore;

l) provvedono alla istruttoria di ogni altro affare inerente ai compiti dell'Azienda;

m) esercitano tutte le facoltà loro attribuite anche da altre leggi;

Le sezioni staccate sono organi dei Compartimenti della viabilità dislocati fuori della sede compartimentale, dei quali i Compartimenti stessi si avvalgono per l'espletamento — in determinate zone della propria circoscrizione territoriale — dei compiti loro attribuiti dal presente articolo.

Il Ministro, su proposta del Direttore generale, può delegare ai Capi compartimento della viabilità altre funzioni, fatta eccezione per i provvedimenti comportanti impegni di

d) *identico*;

e) *identico*;

f) esercitano la vigilanza sulla conservazione del patrimonio stradale dello Stato, adottando i relativi provvedimenti;

g) *identico*;

h) *identico*;

i) *identico*;

l) *identico*;

m) *identico*;

n) emettono le ordinanze previste dall'articolo 3 del testo unico 15 giugno 1959, n. 393, e rilasciano, per le strade statali, le autorizzazioni contemplate dall'articolo 10 del testo unico medesimo; emettono, con riferimento alle strade statali, tutti i provvedimenti attribuiti alla competenza di organi centrali o periferici del Ministero dei lavori pubblici o dell'Azienda dagli articoli da 1 a 22 del testo unico 8 dicembre 1933, n. 1740.

*Identico.*

I Capi compartimento della viabilità possono delegare ai dirigenti le sezioni staccate le attribuzioni di cui al primo comma.

*Identico.*

spesa, per quelli concernenti nomine e carriera degli impiegati, nonché per i provvedimenti disciplinari di competenza del Ministro stesso.

### TITOLO III

#### DISPOSIZIONI FINANZIARIE

##### Art. 26.

Le entrate dell'Azienda sono costituite:

a) da un contributo annuo del Tesoro dello Stato nella misura da determinarsi annualmente con la legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e da pagarsi in rate trimestrali anticipate.

Per l'esercizio 1961-62 il contributo non sarà inferiore al 12 per cento del gettito dell'imposta di fabbricazione — e della corrispondente sovrimposta di confine — della benzina, degli oli da gas e degli oli minerali lubrificanti, nonché delle tasse di circolazione, accertato per l'esercizio 1958-59, aumentato del 20 per cento dell'incremento registrato nell'esercizio 1960-61 nei confronti dell'esercizio 1958-59.

Per gli esercizi successivi al 1961-62 il contributo del Tesoro non sarà inferiore, per ciascun esercizio, a quello dell'esercizio immediatamente precedente, aumentato di una quota pari al 2 per cento del complesso delle imposizioni sopracitate, accertato nell'esercizio precedente a quello di competenza.

b) da un contributo del Tesoro dello Stato per gli esercizi dal 1965-66 al 1968-69 in misura pari allo stanziamento previsto per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 18 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, per la concessione di ulteriori contributi alle amministrazioni provinciali per la sistemazione delle strade classificate provinciali, secondo quanto stabilito dalla legge citata;

c) dal provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade ed autostrade statali fuori degli abitati;

d) dai canoni e da altre somme dovute per licenze e concessioni che vengano accordate sulle strade statali;

### TITOLO III

#### DISPOSIZIONI FINANZIARIE

##### Art. 26.

*Identico.*

e) da tutti i proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade ed autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse o di parte di esse;

f) dai proventi dell'esercizio delle autostrade statali;

g) dai proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda;

h) da un contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali o commerciali (articoli 1 e 7, comma secondo, del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409);

i) dai proventi derivanti dagli investimenti di cui al terzo comma del successivo articolo 28.

Costituisce altresì entrata dell'A.N.A.S. qualsiasi altro provento attribuito da leggi o da convenzioni all'A.N.A.S. medesima o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada.

#### Art. 27.

Le spese dell'Azienda sono costituite:

a) dalle spese per il personale e per il debito vitalizio, e dalle spese generali e di amministrazione occorrenti per il funzionamento dell'Azienda;

b) da quelle per la manutenzione ordinaria, nonchè per i lavori di riparazione e prevenzione danni, di consolidamento e simili, di sistemazione, miglioramento e adeguamento, interessanti le strade ed autostrade statali;

c) dalle spese per la costruzione di nuove strade ed autostrade statali;

d) dalle spese facenti carico allo Stato per interventi in materia di strade non statali di uso pubblico;

e) dalle spese per liti, arbitrati e risarcimenti;

#### Art. 27.

*Identico.*

f) dalle spese necessarie per la dotazione di materiale di esercizio occorrente alla Azienda;

g) da ogni altra spesa o contributo che sia ritenuto necessario per la realizzazione dei compiti affidati all'A.N.A.S. dall'articolo 2 della presente legge.

La parte degli stanziamenti di bilancio relativa ai capitoli concernenti la manutenzione ordinaria e i lavori di carattere straordinario, per le strade statali e le autostrade, non impegnata alla chiusura dell'anno finanziario, è utilizzata negli esercizi successivi. Dei pari, le somme, che comunque si rendano disponibili sulle dotazioni dei capitoli stessi, possono essere utilizzate anche negli esercizi successivi.

Art. 28.

L'A.N.A.S. è autorizzata a contrarre mutui, anche obbligazionari, per la esecuzione dei suoi programmi costruttivi.

Le operazioni di credito saranno contratte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che saranno stabilite in apposite convenzioni da stipularsi fra l'A.N.A.S. e gli enti mutuanti, con l'intervento del Ministro per il tesoro, e previo parere del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. e del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Il servizio dei mutui sarà assunto dall'A.N.A.S. e le rate di ammortamento annuali, che non potranno essere superiori a 30, saranno iscritte, con distinta imputazione, nei bilanci dell'A.N.A.S. e specificamente vincolate a favore dell'ente mutuante.

Le operazioni di mutuo e tutti gli atti ad esse inerenti e conseguenti sono esenti da ogni imposta e tassa.

Art. 29.

Il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda è presentato all'approvazione del Parlamento in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 28.

*Identico.*

Art. 29.

*Identico.*

Il conto consuntivo è allegato in appendice al rendiconto generale dello Stato.

Art. 30.

L'esercizio finanziario dell'Azienda coincide con quello dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 31.

Il servizio di cassa dell'Azienda viene fatto dalla Tesoreria dello Stato, a mezzo dell'apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale.

A detto conto corrente affluiscono tutti i proventi devoluti all'Azienda, e al medesimo vengono imputati i pagamenti da farsi per conto di essa.

Le somme disponibili in eccedenza dei presumibili bisogni dell'Azienda possono essere imputate in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato.

Presso ogni sezione di Tesoreria delle provincie, ove hanno sede gli uffici compartimentali della viabilità, funziona una contabilità speciale intestata ai dirigenti degli uffici medesimi.

Dette contabilità speciali sono istituite per depositi di somme versate da terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di qualsiasi specie ed anche per le spese contrattuali, per contributi di Enti e Amministrazioni vari nell'esecuzione dei lavori, e per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 32.

L'Amministrazione dell'Azienda è tenuta all'osservanza delle norme sulla contabilità generale dello Stato, in quanto compatibili con la presente legge.

Art. 30.

*Identico.*

Art. 31.

*Identico.*

TITOLO IV

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 32.

*Identico.*

In difetto di norme speciali, si applicano per la gestione dei lavori di competenza dell'Azienda le norme in vigore per l'Amministrazione dei lavori pubblici.

L'Azienda medesima provvede direttamente alle locazioni, ai servizi e alle forniture occorrenti per il proprio funzionamento, nonché alla gestione dei beni patrimoniali di qualsiasi natura destinati ai servizi delle strade e autostrade statali, e degli auto e motoveicoli, degli impianti e dei macchinari di sua proprietà.

Per i beni gestiti dall'A.N.A.S. la dichiarazione di cui all'articolo 829, primo comma, del Codice civile, è emessa dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., o, per sua delega, dal Direttore generale.

#### Art. 33.

Le aste pubbliche e le licitazioni private per l'appalto di lavori e forniture di competenza dell'A.N.A.S., sono tenute presso la Direzione generale.

Nel caso che per l'esecuzione delle opere si intenda adottare il sistema dell'appalto concorso, la Commissione giudicatrice, da nominarsi di volta in volta dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sarà composta di 3 o 5 membri, e sarà presieduta dal Direttore generale dell'Azienda, o da un suo delegato, scelto fra i Direttori dei servizi tecnici o fra gli Ispettori generali tecnici della medesima.

Della Commissione stessa farà parte, nei casi di particolare importanza tecnica, uno specialista della materia. Gli altri membri saranno scelti fra i componenti del Consiglio di amministrazione o fra i funzionari della Direzione generale dell'Azienda appartenenti alle carriere direttive tecnica ed amministrativa, con qualifica non inferiore, rispettivamente, a Ingegnere capo e a Direttore di divisione.

Le funzioni di segretario saranno espletate dal Capo dell'Ufficio contratti o dai suoi sostituti.

Qualora la Commissione giudicatrice esprima parere che la scelta debba ricadere su un progetto di importo superiore alla stima di

#### Art. 33.

*Identico.*

massima redatta dall'Amministrazione e l'ecedenza dell'ammontare del progetto prescelto non superi il quinto dell'importo previsto nella stima di massima anzidetta, il Ministro può, con decreto motivato, autorizzare l'aggiudicazione dell'appalto in conformità del parere della Commissione, senza rinvio agli organi consultivi dell'A.N.A.S. o al Consiglio di Stato.

Qualora il giudizio di preferenza della Commissione sia subordinato a lievi modifiche da apportare al progetto prescelto, il Ministro può parimenti autorizzare in conformità l'aggiudicazione dell'appalto, senza altre formalità.

Art. 34.

Per i lavori da eseguirsi dall'A.N.A.S., sia direttamente sia per concessione, anche se accessori, complementari o di parziale variazione di opere già riconosciute di pubblica utilità o preesistenti, l'approvazione dei relativi progetti equivale a dichiarazione di pubblica utilità.

Le stime compilate dagli uffici tecnici dell'Azienda allo scopo di determinare le indennità spettanti ai proprietari da espropriare in dipendenza dei lavori di sua competenza, equivalgono alla perizia di cui all'articolo 32 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ogni qualvolta siano state redatte in base a stati di consistenza compilati, previo avviso ai proprietari interessati e con l'assistenza di testimoni, dagli Uffici stessi, e siano state successivamente approvate dagli organi centrali dell'Azienda stessa.

Non presentandosi i proprietari nel giorno stabilito, si procede ugualmente alla visita con l'assistenza dei testimoni, la cui firma basta a render valido il verbale. Esso è ugualmente valido con le stesse firme, quando i proprietari — pur essendo intervenuti — non lo abbiano sottoscritto per qualsiasi motivo.

Il Prefetto, ricevute le relazioni di stima, gli elenchi ed i piani già pubblicati a norma degli articoli 17 e 18 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, emana le ordinanze di deposito previste dall'articolo 48 della legge stessa, o promuove dalla competente Autorità giudiziaria le ordinanze di pagamento diretto delle

Art. 34.

*Identico.*

indennità di espropriazione, ai sensi della legge 3 aprile 1926, n. 686.

Contro le stime di cui al secondo comma i proprietari espropriati possono proporre opposizione avanti l'Autorità giudiziaria, con le modalità e nei termini stabiliti dall'articolo 51 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Gli atti attinenti alla procedura espropriativa per lavori di competenza dell'A.N.A.S. godono della esenzione da ogni onere tributario.

Art. 35.

La Corte dei conti vigila sulle entrate, fa il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda ed ha il diritto di richiedere tutti i documenti dai quali traggono origine le spese.

Restano ferme le disposizioni vigenti per quanto riguarda il controllo delle spese inerenti alle strade non statali di uso pubblico, fruente di contributo statale.

Le attribuzioni della Corte dei Conti sono esercitate dalla Delegazione della Corte stessa presso il Ministero dei lavori pubblici.

Art. 36.

La consulenza legale ed il patrocinio dell'Azienda sono affidati all'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocatura dello Stato assume altresì la rappresentanza e la difesa degli impiegati ed agenti dell'Azienda nei giudizi civili e penali che li interessano per fatti e cause di servizio, qualora l'Azienda ne faccia richiesta e l'Avvocatura generale ne riconosca l'opportunità.

Per la rappresentanza e la difesa dell'A.N.A.S. in giudizio si applicano le disposizioni contenute nel regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e successive modificazioni.

Art. 37.

L'A.N.A.S. ha la gestione, in regime di esclusività, della esposizione di pubblicità, con qualsiasi mezzo, lungo le autostrade e le

Art. 35.

*Identico.*

Art. 36.

*Identico.*

Art. 37.

*Identico.*

strade statali o in vista di esse. La gestione può essere data in concessione.

Nelle traverse interne di cui all'articolo 4, comma primo, della presente legge, l'esposizione di pubblicità — sulla quale dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta tecnico dell'A.N.A.S. — è di competenza dei Comuni nel cui territorio ricade la traversa, ai quali spettano altresì i relativi proventi.

I canoni per le licenze e le concessioni, comunque interessanti il demanio dell'A.N.A.S., e per la esposizione di pubblicità lungo o in vista delle autostrade e delle strade statali, nonchè le tariffe delle autostrade gestite direttamente dall'A.N.A.S. (e per quelle in concessione, sulla base delle convenzioni esistenti), vengono determinati con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sentito il Consiglio di amministrazione.

I canoni per la esposizione di pubblicità lungo o in vista delle autostrade e delle strade statali sono commisurati alla superficie dei cartelli di cui venga richiesta la esposizione.

Le tariffe delle autostrade, sia statali sia in concessione, saranno determinate in funzione del costo di costruzione, gestione e manutenzione delle autostrade stesse, nonchè in relazione al tipo di autoveicolo ammesso al transito, ed alla percorrenza chilometrica effettuata.

#### Art. 38.

Le case cantoniere ed i terreni che ne costituiscono pertinenza, nonchè i magazzini e i ricoveri per i macchinari e gli attrezzi stradali, fanno parte del demanio stradale.

#### Art. 39.

L'A.N.A.S. fornisce a suo totale carico al personale degli agenti stradali (cantonieri) e casellanti, addetti alle strade ed alle autostrade statali, la divisa di servizio invernale ed estiva, e gli indumenti di lavoro ritenuti necessari.

La foggia della divisa di servizio viene stabilita con decreto del Ministro per i la-

#### Art. 38.

*Identico.*

#### Art. 39.

*Identico.*

avori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., previo parere del Consiglio di amministrazione, sentiti i Ministri per l'interno e per la difesa.

La natura ed il periodo di uso degli oggetti costituenti la divisa di servizio e gli indumenti di lavoro, nonchè le eventuali modifiche riguardanti la somministrazione di questi ultimi, sono determinati con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'Azienda.

L'A.N.A.S. fornisce gratuitamente la divisa di servizio anche agli autisti e al personale ausiliario di anticamera.

Art. 40.

La Cassa di mutuo soccorso fra i capi cantonieri ed i cantonieri delle strade statali assume la denominazione di « Cassa di mutuo soccorso fra il personale ausiliario cantonieri stradali dell'A.N.A.S. », e resta alle dipendenze dell'A.N.A.S. medesima.

La Cassa è amministrata da un Comitato nominato con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'Azienda, composto dal Direttore dei servizi amministrativi, Presidente, dal Direttore della divisione del personale della Direzione generale dell'Azienda, e da due funzionari scelti fra il personale dell'Azienda stessa, nonchè da due appartenenti alla categoria interessata, nominati dal Ministro su designazione del personale.

Art. 41.

Sugli autoservizi che usufruiscono di tronchi di strade e autostrade statali, hanno libero transito, secondo le modalità già in atto e che possono eventualmente essere modificate di concerto fra i Ministri per i lavori pubblici e per i trasporti, gli agenti stradali in divisa ed i funzionari tecnici che prestano servizio lungo i tronchi stessi. Sui medesimi autoservizi saranno concesse, d'intesa col Ministro per i trasporti, tariffe ridotte a favore dei figli del personale sopra indicato che si recano alle scuole.

Art. 40.

*Identico.*

Art. 41.

*Identico.*

Il personale dipendente dall'A.N.A.S., abilitato ad elevare contravvenzioni a norma dell'articolo 137 del Codice della strada, ha diritto alla libera circolazione sui trasporti di servizio pubblico e turistico, secondo le modalità che verranno stabilite dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S.

Al restante personale la libera circolazione spetta limitatamente ai percorsi compresi nella circoscrizione del Compartimento di appartenenza.

Art. 42.

L'Azienda gode, agli effetti tributari e per quanto riguarda il servizio postale, telegrafico, telefonico, del trattamento spettante alle altre Amministrazioni dello Stato.

#### TITOLO V

#### PERSONALE DELL'A.N.A.S.

Art. 43.

Le tabelle *c)*, *d)* ed *e)*, allegate al decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato, con modifiche, dalla legge 2 gennaio 1952, n. 41, le tabelle allegata alla legge 6 dicembre 1957, n. 1216, e alla legge 19 giugno 1955, n. 532, nonchè i quadri 14/a, 33/a, 54/a e 75/a concernenti i ruoli organici del personale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, allegati al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, sono sostituiti dalle tabelle B, C, D ed E (quadri II, III e IV) allegata alla presente legge.

Art. 42.

*Identico.*

#### TITOLO V

#### PERSONALE DELL'A.N.A.S.

Art. 43.

I posti recati in aumento dalle tabelle allegata alla presente legge nella qualifica di Ispettore generale od equiparata riassorbono altrettanti posti in soprannumero, che, per la qualifica stessa, siano stati attribuiti ai sensi della legge 19 ottobre 1959, n. 928.

## Art. 44.

Al personale dell'A.N.A.S. si applicano le disposizioni vigenti sullo Statuto ed il trattamento economico del personale similare dello Stato, salvo le deroghe risultanti dalla presente legge.

## Art. 45.

Il Direttore generale dell'Azienda è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Al Direttore generale è assegnato il coefficiente 970 della tabella unica annessa al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Il Direttore del servizio amministrativo, il Direttore del servizio tecnico e il Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori sono nominati con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sentito il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S.

Al Direttore del servizio amministrativo, al Direttore del servizio tecnico e al Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori è assegnato il coefficiente 900 della tabella anzidetta.

Ai funzionari di ruolo di altre Amministrazioni statali in servizio presso l'Azienda con funzioni di Direttore di servizio è attribuito il trattamento economico previsto per la qualifica corrispondente alle dette funzioni.

Tale trattamento, che è a carico del bilancio dell'Azienda, spetta qualora i funzionari rivestano, nell'Amministrazione di appartenenza, almeno la qualifica di Ispettore generale od equiparata.

## Art. 44.

*Identico.*

## Art. 45.

*Identico.*

*Identico.*

Il Direttore del servizio amministrativo, il Direttore del servizio tecnico e il Direttore del servizio ispettivo tecnico dei lavori, sono nominati, con decreto del Ministro per i lavori pubblici, sentito il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., tra gli Ispettori Generali, amministrativi e tecnici dell'Azienda, con almeno due anni di anzianità nella detta qualifica.

*Identico.*

*Soppresso.*

*Soppresso.*

## Art. 46.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato tecnico-amministrativo e ai rispettivi segretari competono le indennità stabilite con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il Tesoro.

Al Direttore generale dell'Azienda ed ai Direttori del servizio amministrativo, del servizio tecnico e del servizio ispettivo tecnico dei lavori è assegnata l'indennità prevista dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1949, n. 534, commisurata ai rispettivi coefficienti.

## Art. 47.

Il Direttore capo di ragioneria è nominato dal Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per i lavori pubblici.

## Art. 48.

Al Servizio di ragioneria dell'Azienda si provvede con personale di ruolo del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato.

Per le funzioni di cui al precedente comma valgono le disposizioni vigenti per le Ragionerie centrali.

Il Direttore capo della Ragioneria centrale esercita le attribuzioni ed è responsabile degli adempimenti a norma della vigente legge di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento e successive modificazioni.

## Art. 49.

La nomina a cantoniere delle strade statali si consegue mediante pubblico concorso per titoli integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato e da una prova orale sulla istituzione, l'ordinamento, i compiti ed i servizi dell'A.N.A.S., nonché su nozioni elementari di aritmetica.

## Art. 46.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato tecnico-amministrativo ed ai segretari di tali consessi competono le indennità stabilite con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il tesoro.

Nei soli confronti del Direttore generale dell'Azienda è conservata l'indennità di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1949, n. 534, commisurata al relativo coefficiente.

## Art. 47.

*Identico.*

## Art. 48.

*Identico.*

## Art. 49.

*Identico.*

## Art. 50.

La promozione a cantoniere scelto si consegue a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto al quale sono ammessi i cantonieri dello stesso ruolo che abbiano compiuto tre anni di effettivo servizio, ivi compreso il periodo di prova.

La promozione a capo cantoniere di 2<sup>a</sup> classe si consegue, per i due terzi dei posti disponibili, mediante scrutinio per merito assoluto e per il restante terzo a scelta su designazione del Consiglio di amministrazione fra gli impiegati della qualifica inferiore che abbiano compiuto almeno tre anni di effettivo servizio nella qualifica stessa e che abbiano riportato il giudizio di « ottimo » nell'ultimo triennio.

La promozione a Capo cantoniere di 1<sup>a</sup> classe è conferita a scelta, su designazione del Consiglio di amministrazione, agli agenti dello stesso ruolo che abbiano compiuto nella qualifica immediatamente inferiore almeno cinque anni di effettivo servizio.

## Art. 51.

È istituito il ruolo organico dei casellanti delle autostrade statali (carriera ausiliaria), di cui alla tabella E — quadro I — annessa alla presente legge.

Per la nomina ad aiuto casellante delle autostrade statali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 49.

## Art. 52.

La promozione a casellante si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto al quale sono ammessi gli aiuti casellanti dello stesso ruolo che abbiano compiuto tre anni di effettivo servizio, ivi compreso il periodo di prova.

Per la promozione a casellante scelto si osserva la disposizione di cui all'articolo 50, comma secondo.

## Art. 50.

*Identico.*

## Art. 51.

*Identico.*

## Art. 52.

*Identico.*

La promozione a capo casellante è conferita a scelta, su designazione del Consiglio di amministrazione, ai casellanti scelti dello stesso ruolo che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica inferiore.

Art. 53.

Al personale degli agenti stradali (cantonieri) che non gode di alloggio demaniale, compete una indennità nella misura di lire 72.000 annue per coloro che percepiscono quote di aggiunta di famiglia per persone a carico e di lire 60.000 annue per il restante personale.

Al personale delle biglietterie dei caselli delle autostrade statali, compete una indennità per maneggio denari da lire 3.000 a lire 5.000 mensili, tenendo conto dell'entità degli incassi.

La misura dell'indennità, nei limiti di cui al precedente comma, è stabilita dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente della A.N.A.S., su proposta del Capo compartimento competente.

Art. 54.

Possono essere destinati a prestare servizio presso i Compartimenti della viabilità i funzionari amministrativi della carriera direttiva dell'A.N.A.S.

Art. 55.

Al personale impiegatizio e salariato in servizio presso l'A.N.A.S. che, per capacità e rendimento, si renda particolarmente meritevole, è concesso un premio di interessamento, a decorrere dal 1° luglio 1961.

Le misure mensili minime e massime del premio sono indicate a fianco di ciascuna qualifica sulla tabella G allegata alla presente legge.

Tale premio non si corrisponde:

a) durante i periodi di assenza dal servizio per qualsiasi causa, esclusi quelli per congedo ordinario;

Art. 53.

Agli agenti stradali (cantonieri) che non godono di alloggio demaniale, compete una indennità nella misura di lire 72.000 annue per coloro che percepiscono quote di aggiunta di famiglia per persone a carico e di lire 60.000 annue per il restante personale.

*Identico.*

*Identico.*

Art. 54.

I funzionari amministrativi della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica superiore a Direttore di sezione non possono essere destinati a prestare servizio presso i Compartimenti della viabilità.

Art. 55.

*Identico.*

b) nel primo esercizio finanziario successivo alla attribuzione del giudizio complessivo di « buono », « mediocre » o « insufficiente » ;

c) a chi nel precedente anno solare abbia compiuto per qualsiasi causa assenze superiori nel complesso a 100 giorni.

Al dipendente che nel precedente anno solare abbia ottenuto il giudizio complessivo di « distinto » il premio di interessamento è corrisposto nella misura minima stabilita nella allegata tabella G

Ferme restando le limitazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i criteri di erogazione del premio saranno fissati con decreto del Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., sentito il Consiglio di amministrazione.

#### TITOLO VI SALARIATI DI RUOLO

##### Art. 56.

È istituita la pianta organica dei salariati di ruolo (operai permanenti) dell'Azienda nazionale autonoma delle strade di cui alla tabella F allegata alla presente legge.

A tale categoria di personale, si applicheranno le norme vigenti, salvo quanto disposto dal successivo articolo 65 della presente legge.

Per le nomine in ruolo del personale di cui al precedente comma sono istituite apposite Commissioni esaminatrici dei concorsi relativi, composte da un funzionario con qualifica non inferiore a Direttore di divisione o Ingegnere capo, Presidente, e da due funzionari con qualifica non inferiore a Direttore di sezione o Ingegnere superiore, membri.

Ha le funzioni di Segretario un impiegato di qualifica non inferiore a Consigliere di seconda classe.

Nel bando di concorso saranno stabilite le sedi in cui sarà espletata la prova d'arte e quelle presso le quali saranno assegnati i vincitori, nonchè i criteri di massima per la valutazione dei titoli e dei requisiti degli aspiranti.

#### TITOLO VI SALARIATI DI RUOLO

##### Art. 56.

*Identico.*

## TITOLO VII

## DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

## Art. 57.

I posti che in virtù delle nuove tabelle organiche allegate alla presente legge risulteranno disponibili per le qualifiche iniziali dei ruoli delle carriere direttive, di concetto ed esecutive, possono essere conferiti mediante concorso soltanto per il numero eccedente quello complessivo degli impiegati dei ruoli aggiunti di cui all'articolo 344 del decreto presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3 e degli impiegati non di ruolo di categoria corrispondente in servizio alla data del bando di concorso.

## Art. 58.

Nella prima applicazione della presente legge, non oltre la metà dei posti disponibili nelle qualifiche iniziali delle carriere direttive, di concetto ed esecutive potranno essere conferiti, nei limiti di cui al precedente articolo 57, mediante concorso per titoli integrato da colloquio, per l'ammissione al quale i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 2 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tale norma avrà applicazione limitatamente al primo concorso che verrà bandito per ricoprire i predetti posti vacanti nelle qualifiche iniziali per ogni singola carriera.

Il colloquio integrativo verrà effettuato davanti a Commissioni composte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e verterà sulle materie formanti oggetto del programma di esame prescritto dalle vigenti disposizioni per l'accesso ad ogni singola carriera.

## TITOLO VIII

## DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

## Art. 57.

Ai dipendenti dell'A.N.A.S. si applicano le disposizioni di cui all'articolo 51 della legge 27 febbraio 1958, n. 119.

## Art. 58.

*Identico.*

*Soppresso.*

Il Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., col decreto di bando di ogni singolo concorso determinerà i titoli da prendere in considerazione e i criteri di massima per la loro valutazione.

Saranno ammessi al colloquio integrativo i candidati che abbiano riportato, a seguito dell'esame dei titoli, il coefficiente minimo che sarà all'uopo indicato in ogni bando di concorso dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di sette decimi.

I vincitori del concorso di cui al presente articolo potranno essere confermati in ruolo dopo un periodo di prova di almeno due anni e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S.

#### Art. 59.

Gli impiegati dei ruoli aggiunti dell'Azienda, che presentino apposita domanda entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, potranno essere inquadrati nei ruoli organici delle corrispondenti carriere, conservando, a tutti gli effetti, l'anzianità di carriera e di qualifica e prendendo posto, secondo l'ordine di ruolo, dopo l'ultimo impiegato delle corrispondenti carriere dei ruoli organici.

La norma, di cui al precedente comma, si applica anche nei confronti del personale dell'Azienda che sarà inquadrato nei ruoli aggiunti successivamente all'entrata in vigore della presente legge, previa domanda da presentarsi entro un anno dal conseguito inquadramento.

Gli inquadramenti di cui ai precedenti commi, che risultino eccedenti i posti disponibili, saranno effettuati in soprannumero, da riassorbirsi in ragione della metà delle successive vacanze.

Il personale inquadrato nei ruoli organici ai sensi del presente articolo non può essere ammesso allo scrutinio per merito comparativo, per la promozione alla qualifica superiore, sino a quando gli impiegati che lo precedono nell'ordine di qualifica non abbiano maturato l'anzianità minima prescritta.

## Art. 59.

Fino a quando non si sia provveduto a nominare il Consiglio di amministrazione e il Comitato conformemente alla presente legge, continuano a funzionare il Consiglio e il Comitato esistenti all'atto dell'entrata in vigore della legge stessa.

## Art. 60.

Nella prima applicazione della presente legge, funzionari della carriera direttiva della Amministrazione centrale dei lavori pubblici in servizio presso la Direzione generale della viabilità ordinaria, possono essere trasferiti nel ruolo del personale direttivo dell'A.N.A.S.

## Art. 61.

Il personale che, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, si trova nella soppressa qualifica di cantoniere scelto di 1<sup>a</sup> classe è collocato, secondo l'ordine di ruolo, nella nuova qualifica di cantoniere scelto, conservando a tutti gli effetti l'anzianità di servizio goduto nella qualifica di provenienza.

Il personale che alla data medesima si trova nella soppressa qualifica di cantoniere scelto di 2<sup>a</sup> classe, è collocato nella qualifica di cantoniere scelto, prendendo posto dopo l'ultimo agente trasferito alla qualifica medesima ai sensi del precedente comma e con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

Al personale di cui al precedente comma sono attribuiti nella nuova posizione gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo immediatamente superiore a quello spettante al momento del nuovo inquadramento.

## Art. 62.

Nella prima applicazione della presente legge, il Direttore del Servizio amministrativo, il Direttore del servizio tecnico e il Di-

## Art. 60.

*Identico.*

*Soppresso.*

## Art. 61.

*Identico.*

## Art. 62.

Nella prima applicazione della presente legge, il Direttore del servizio amministrativo, il Direttore del servizio tecnico e il Di-

rettore del Servizio ispettivo tecnico dei lavori possono essere nominati fra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a Direttore di divisione o equiparata ed anche tra i funzionari dell'Amministrazione dei lavori pubblici, sempre con qualifica non inferiore a Direttore di divisione o equiparata.

Art. 63.

Per un triennio dalla data di entrata in vigore della presente legge, la promozione a capo cantoniere di 2<sup>a</sup> classe può essere conferita anche in soprannumero — mediante i sistemi di cui al secondo comma del precedente articolo 50 — ai cantonieri che abbiano almeno dieci anni di effettivo servizio nella carriera, che da almeno tre anni esplicino, con carattere continuativo, mansioni di capo cantoniere e che abbiano riportato il giudizio di ottimo negli ultimi cinque anni di servizio.

Art. 64.

Nel primo triennio dall'entrata in vigore della presente legge, i posti disponibili nella qualifica iniziale della carriera del personale ausiliario addetto ai caselli delle autostrade verranno conferiti mediante concorsi riservati ai dipendenti dell'A.N.A.S. La metà dei posti messi a concorso è riservata ai salariati non di ruolo, ed agli operai giornalieri dell'A.N.A.S. in possesso dei prescritti requisiti, che alla data dell'entrata in vigore della presente legge abbiano prestato servizio alle dipendenze dell'Azienda stessa con mansioni di casellante per almeno 270 giornate lavorative, anche se non continuativamente, e che siano in servizio alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione ai detti concorsi si prescinde, nei confronti del personale salariato non di ruolo e giornaliero, dal limite massimo di età.

Al personale inquadrato ai sensi del presente articolo nella qualifica di casellante

rettore del servizio ispettivo tecnico dei lavori possono essere nominati fra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica di Ispettore Generale ed anche tra i funzionari dell'Amministrazione dei lavori pubblici, sempre con qualifica di Ispettore Generale.

Art. 63.

Per un triennio dalla data di entrata in vigore della presente legge, la promozione a Capo cantoniere di seconda classe può essere conferita, anche in soprannumero — mediante i sistemi di cui al secondo comma del precedente articolo 50 — ai Cantonieri scelti che abbiano almeno dieci anni di effettivo servizio nella carriera e che da almeno tre anni, con carattere continuativo, esplicino o abbiano esplicato anche nella qualifica inferiore, mansioni di Capo cantoniere, sempre che abbiano riportato il giudizio di ottimo negli ultimi tre anni di servizio.

Art. 64.

*Identico.*

vengono attribuiti nella nuova posizione gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo immediatamente superiore allo stipendio o alla paga spettante al momento del nuovo inquadramento.

Per il personale di cui al precedente comma, il servizio eventualmente prestato in altri ruoli del personale dell'A.N.A.S., è valutato a tutti gli effetti.

Le disposizioni dell'articolo 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'articolo 1 della legge 13 marzo 1958, n. 308, non si applicano alla carriera del personale ausiliario addetto ai caselli delle autostrade, limitatamente al termine di cui al primo comma del presente articolo.

#### Art. 65.

Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge i salariati non di ruolo (operai temporanei) in servizio presso l'A.N.A.S. possono chiedere di essere collocati nel ruolo degli operai permanenti previsto dal precedente articolo 56, previo concorso di cui al successivo comma.

Le nomine in ruolo degli operai di cui al precedente comma, limitatamente al primo concorso per l'attuazione della presente legge, verranno conferite mediante concorso per titoli nei limiti del numero dei posti fissato per ciascuna categoria nella tabella F allegata alla legge medesima.

Apposite Commissioni nominate dal Ministro per i lavori pubblici, Presidente dell'A.N.A.S., e composte da un funzionario con qualifica non inferiore a Direttore di divisione o Ingegnere capo, Presidente, da due funzionari con qualifica non inferiore a Direttore di sezione o Ingegnere superiore, membri, e da un impiegato con qualifica non inferiore a consigliere di 2<sup>a</sup> classe, segretario, stabiliranno l'inquadramento di ciascun salariato sulla base della anzianità, della capacità professionale e delle mansioni esercitate, risultanti dagli atti in possesso dell'Amministrazione.

Per l'ammissione al concorso di cui al secondo comma del presente articolo si prescinde dal limite massimo di età.

#### Art. 65.

*Identico.*

Nei confronti degli operai giornalieri dell'A.N.A.S., che parteciperanno ai successivi concorsi pubblici per la nomina a operaio permanente, si prescindereà parimenti dal limite massimo di età purchè, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano prestato servizio alle dipendenze della Azienda stessa per almeno 270 giornate lavorative, anche se non continuativamente, e siano in servizio alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

In favore dei salariati temporanei nominati in ruolo ai sensi del presente articolo, è riconosciuto valido, agli effetti degli aumenti periodici della paga, di cui all'articolo 1, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 19, tutto il servizio prestato anteriormente alla data di nomina in ruolo con diritto alla ricostruzione di carriera prevista all'articolo 25 della legge 26 febbraio 1952, n. 67.

Art. 66.

Le disposizioni di cui all'articolo 21 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, sono estese ai salariati non di ruolo e giornalieri dell'A.N.A.S. che — alla data di entrata in vigore della presente legge — abbiano prestato servizio presso l'Azienda stessa per almeno 270 giornate lavorative, anche se non continuativamente, esplicando di fatto e con carattere permanente mansioni di natura non salariale.

Ai fini del quarto comma del citato articolo 21, l'anzianità di servizio quale impiegato non di ruolo è valutata con decorrenza dal giorno in cui il salariato abbia compiuto due anni di servizio con mansioni di natura non salariale.

L'inquadramento, ai sensi del presente articolo, verrà disposto in base ad apposita domanda da presentarsi all'Amministrazione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 66.

Le disposizioni dell'articolo 21 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, sono estese, a domanda, agli operai di ruolo, non di ruolo e giornalieri, adibiti con carattere permanente a mansioni di natura non salariale da data non posteriore al 19 luglio 1960.

*Soppresso.*

La domanda di cui al primo comma deve essere presentata, a pena di decadenza, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

## Art. 67.

Gli impiegati provenienti dai ruoli del soppresso Ministero dell'Africa italiana inquadrati nei posti aggiunti istituiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496, presso l'Azienda nazionale autonoma delle strade sono collocati, entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge e con effetto dalla data stessa, nelle corrispondenti qualifiche dei ruoli ordinari di cui ai quadri annessi alla presente legge, conservando a tutti gli effetti l'anzianità di qualifica e di carriera.

In dipendenza di tale collocamento i suddetti ruoli ordinari sono aumentati, per ciascuna qualifica, di un numero di posti pari a quello complessivo del personale attualmente inquadrato nelle corrispondenti qualifiche dei posti aggiunti di cui al precedente comma.

## Art. 68.

La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, salvo la copertura dei posti iniziali derivanti dagli aumenti di organico nelle singole carriere, che non potrà essere disposta con decorrenza anteriore al 1° luglio 1961.

Sono abrogate tutte le norme contenute nel decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, ratificato con modifiche dalla legge 2 gennaio 1952, n. 41, incompatibili con quelle della presente legge e sono altresì abrogate le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1949, n. 534, salvo il disposto del precedente articolo 46, secondo comma, nonché le norme previste dalla legge 20 aprile 1952, n. 421, dalla legge 19 giugno 1955, n. 532 e dalla legge 6 dicembre 1957, n. 1216.

Cessano comunque di aver efficacia gli articoli 56 e 58 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.

*Soppresso.*

## Art. 67.

*Identico.*

Le norme, di cui al secondo comma dell'articolo 2, alle lettere o) e p) dell'articolo 10 e al terzo comma dell'articolo 23, entreranno in vigore contemporaneamente al provvedimento legislativo previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2.

*Identico.*

*Identico.*

## Art. 69.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le variazioni di bilancio conseguenti all'attribuzione alla A.N.A.S. di tutti i compiti già disimpegnati dal Ministero dei lavori pubblici, per quanto riguarda le strade non statali di uso pubblico, sia per i fondi di competenza sia per quelli residui.

## Art. 70.

Le norme di cui agli articoli: 2, lettera g) e ultimo comma; 10, lettere o) e p); 14, lettera e); 23, comma terzo; 27, lettera d); 60 e 69, entreranno in vigore dopo un anno dalla data di pubblicazione della presente legge.

## Art. 71.

In dipendenza di eventuali trasferimenti di funzionari previsti dal precedente articolo 60 della presente legge, saranno transitoriamente istituiti nelle corrispondenti qualifiche dei ruoli ordinari delle carriere direttive dell'A.N.A.S. tanti posti aggiunti quanti saranno i funzionari trasferiti.

L'istituzione dei posti aggiunti dovrà essere disposta con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per il Tesoro, a decorrere dalla data del provvedimento dei trasferimenti stessi.

I trasferimenti previsti dal precedente articolo 60 e le disposizioni di cui al presente articolo potranno essere applicate nei confronti del personale che, alla data di entrata in vigore della presente legge, presti servizio presso la Direzione generale della viabilità ordinaria da almeno tre anni.

## Art. 72.

I dipendenti dell'A.N.A.S. in servizio all'atto dell'entrata in vigore della presente legge beneficeranno, una sola volta e fino al 30 giugno 1963, per l'avanzamento alla qualifica superiore, di una riduzione pari alla metà — e comunque non superiore ad un massimo di trenta mesi — dei periodi di anzianità richiesti dalle vigenti disposizioni per le promozioni nelle singole carriere.

*Soppresso.*

*Soppresso.*

*Soppresso.*

## Art. 68.

*Identico.*

TABELLA A

## COMPARTIMENTI DELLA VIABILITA'

TERRITORIO	Sede	Sezioni staccate dipendenti
1) Lazio . . . . .	Roma	
2) Umbria . . . . .	Perugia	
3) Toscana . . . . .	Firenze	
4) Liguria . . . . .	Genova	
5) Piemonte . . . . .	Torino	
6) Lombardia . . . . .	Milano	
7) Venezia Tridentina e Cadore . . . . .	Bolzano	
8) Veneto . . . . .	Venezia	
9) Venezia Giulia e Friuli . . . . .	Trieste	Udine
10) Emilia e Romagna . . . . .	Bologna	
11) Marche . . . . .	Ancona	
12) Abruzzi . . . . .	Aquila	Pescara
13) Campania . . . . .	Napoli	Salerno
14) Molise . . . . .	Campobasso	
15) Puglia . . . . .	Bari	Foggia - Lecce
16) Lucania . . . . .	Potenza	
17) Calabria . . . . .	Catanzaro	R. Calabria - Cosenza
18) Sicilia . . . . .	Palermo	Catania - Trapani
19) Sardegna . . . . .	Cagliari	Sassari

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A

## COMPARTIMENTI DELLA VIABILITA'

TERRITORIO	Sede	Sezioni staccate dipendenti
1) Lazio . . . . .	Roma	
2) Umbria . . . . .	Perugia	
3) Toscana . . . . .	Firenze	
4) Liguria . . . . .	Genova	
5) Piemonte . . . . .	Torino	
6) Lombardia . . . . .	Milano	
7) <u>Trentino-Alto Adige</u> . . . . .	Bolzano	
8) Veneto . . . . .	Venezia	
9) Venezia Giulia e Friuli . . . . .	Trieste	Udine
10) Emilia e Romagna . . . . .	Bologna	
11) Marche . . . . .	Ancona	
12) Abruzzi . . . . .	Aquila	Pescara
13) Campania . . . . .	Napoli	Salerno
14) Molise . . . . .	Campobasso	
15) Puglia . . . . .	Bari	Foggia - Lecce
16) Lucania . . . . .	Potenza	
17) Calabria . . . . .	Catanzaro	R. Calabria - Cosenza
18) Sicilia . . . . .	Palermo	Catania - Trapani
19) Sardegna . . . . .	Cagliari	Sassari

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B

## QUADRO I

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
970	Direttore Generale di Azienda . . . . .	1

## QUADRO II

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
900	Direttore di Servizio Amministrativo . . . . .	1
900	Direttore di Servizio Tecnico . . . . .	2
		3

## QUADRO III

## CARRIERA DIRETTIVA - RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
670	Ispettore Generale . . . . .	5
500	Direttore di Divisione . . . . .	15
402	Direttore di Sezione . . . . .	22
325	Consigliere di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	64
271	Consigliere di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	
229	Consigliere di 3 <sup>a</sup> classe . . . . .	
		106

## QUADRO IV

## CARRIERA DIRETTIVA - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
670	Ispettore Generale . . . . .	6
	Capo Compartimento di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	8
500	Capo Compartimento di 2 <sup>a</sup> classe ed Ingegnere Capo	24
402	Ingegnere Superiore . . . . .	42
325	Ingegnere Principale . . . . .	120
271	Ingegnere . . . . .	
		200

## LEGISLATURA III - 1958 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA B

## QUADRO I

*Identico.*

## QUADRO II

*Identico.*

## QUADRO III

## CARRIERA DIRETTIVA - RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
670	Ispettore Generale . . . . .	6
500	Direttore di Divisione . . . . .	14
402	Direttore di Sezione . . . . .	22
325	Consigliere di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	64
271	Consigliere di 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	
229	Consigliere di 3 <sup>a</sup> classe . . . . .	
		106

## QUADRO IV

## CARRIERA DIRETTIVA - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
670	Ispettore Generale . . . . .	7
	Capo Compartimento di 1 <sup>a</sup> classe . . . . .	9
509	Capo Compartimento di 2 <sup>a</sup> classe ed Ingegnere Capo . . . . .	22
402	Ingegnere Superiore . . . . .	42
325	Ingegnere Principale . . . . .	120
271	Ingegnere . . . . .	
		200

TABELLA C

## QUADRO I

## CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
500	Segretario Capo . . . . .	2
402	Segretario Principale . . . . .	8
325	Primo Segretario . . . . .	15
271	Segretario . . . . .	20
229	Segretario Aggiunto . . . . .	} 35
202	Vice Segretario . . . . .	
		80

## QUADRO II

CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO  
PERSONALE DEI GEOMETRI

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
500	Geometra Capo . . . . .	12
402	Geometra Principale . . . . .	32
325	Primo Geometra . . . . .	78
271	Geometra . . . . .	135
229	Geometra Aggiunto . . . . .	} 183
202	Vice Geometra . . . . .	
		440

TABELLA C

QUADRO I

CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

*Identico.*

QUADRO II

CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO  
PERSONALE DEI GEOMETRI

*Identico.*

Segue: TABELLA C

QUADRO III  
CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO  
PERSONALE DEI DISEGNATORI

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
500	Disegnatore Capo . . . . .	1
402	Disegnatore Principale . . . . .	5
325	Primo Disegnatore . . . . .	10
271	Disegnatore . . . . .	14
229	Disegnatore Aggiunto . . . . .	} 20
202	Vice Disegnatore . . . . .	
		50

QUADRO IV  
CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE CONTABILE

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
500	Ragioniere Capo . . . . .	2
402	Ragioniere Principale . . . . .	8
325	Primo Ragioniere . . . . .	15
271	Ragioniere . . . . .	20
229	Ragioniere Aggiunto . . . . .	} 30
202	Vice Ragioniere . . . . .	
		75

*Segue: TABELLA C*

QUADRO III

CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO  
PERSONALE DEI DISEGNATORI

*Identico.*

QUADRO IV

CARRIERA DI CONCETTO - RUOLO DEL PERSONALE CONTABILE

*Identico.*

## TABELLA D

## QUADRO I

CARRIERA ESECUTIVA - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO -  
PERSONALE DEGLI ASSISTENTI

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
325	Assistente Superiore . . . . .	2
271	Assistente Capo . . . . .	8
229	Assistente Principale . . . . .	21
202	Primo Assistente . . . . .	37
180	Assistente . . . . .	77
157	Assistente Aggiunto . . . . .	
		145

## QUADRO II

## CARRIERA ESECUTIVA - RUOLO DEL PERSONALE D'ORDINE

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
325	Archivista Superiore . . . . .	6
271	Archivista Capo . . . . .	35
229	Primo Archivista . . . . .	75
202	Archivista . . . . .	125
180	Applicato . . . . .	235
157	Applicato Aggiunto . . . . .	
		476

## TABELLA D

## QUADRO I

CARRIERA ESECUTIVA - RUOLO DEL PERSONALE TECNICO -  
PERSONALE DEGLI ASSISTENTI*Identico.*

## QUADRO II

## CARRIERA ESECUTIVA - RUOLO DEL PERSONALE D'ORDINE

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
<i>Soppresso</i>		
271	Archivista Capo . . . . .	<u>41</u>
229	Primo Archivista . . . . .	75
202	Archivista . . . . .	125
180	Applicato . . . . .	} 235
157	Applicato Aggiunto . . . . .	
		476

## TABELLA E

## QUADRO I

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE ADDETTO AI CASELLI DELLE AUTOSTRADE

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
211	Capo Casellante . . . . .	10
186	Casellante scelto . . . . .	50
170	Casellante . . . . .	} 390
157	Aiuto casellante . . . . .	
		450

## QUADRO II

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE ADDETTO AGLI UFFICI

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
180	Commesso Capo . . . . .	1
173	Commesso . . . . .	10
159	Usciere Capo . . . . .	35
151	Usciere . . . . .	} 100
142	Inserviente . . . . .	
		146

TABELLA E

QUADRO I

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE ADDETTO AI CASELLI DELLE AUTOSTRADE

*Identico.*

QUADRO II

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE ADDETTO AGLI UFFICI

*Identico.*

Segue: TABELLA E

## QUADRO III

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE TECNICO

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
173	Agente tecnico capo . . . . .	20
159	Agente tecnico . . . . .	45
		65

## QUADRO IV

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE DEI CANTONIERI STRADALI

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti
211	Capo Cantoniere di 1ª classe . . . . .	300
186	Capo Cantoniere di 2ª classe . . . . .	665
170	Cantoniere scelto . . . . .	} 4.970
157	Cantoniere . . . . .	
		5.935

*Segue: TABELLA E*

QUADRO III

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE TECNICO

*Identico.*

QUADRO IV

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO:  
PERSONALE DEI CANTONIERI STRADALI

*Identico.*

TABELLA F

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE SALARIATO DI RUOLO  
(OPERAI PERMANENTI)

PERSONALE DEI CONDUCENTI E OPERAI DI OFFICINA					
SERVIZI E MESTIERI VARI	Capi operai	Categorie degli operai			Totale
		1 <sup>a</sup> specializzati	2 <sup>a</sup> qualificati	3 <sup>a</sup> comuni	
Coefficienti	193	167	157	151	
Capi garage . . . . .	20	—	—	—	20
Capi officina . . . . .					
Conducenti di automezzi con patente di 3 <sup>o</sup> grado . . . . .	—	120	—	—	120
Meccanici maestri . . . . .					
Conducenti di automezzi con patente di 2 <sup>o</sup> grado . . . . .	—	—	400	—	400
Meccanici . . . . .					
Guardiani . . . . .	—	—	—	60	60
Aiuto meccanici . . . . .					
Altri mestieri . . . . .	—	25	60	20	105
TOTALI . . . . .	20	145	460	80	705

TABELLA F

## PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE SALARIATO DI RUOLO

(OPERAI PERMANENTI)

PERSONALE DEI CONDUCENTI E OPERAI DI OFFICINA					
SERVIZI E MESTIERI VARI	Capi operai	Categorie degli operai			Totale
		1 <sup>a</sup> specializzati	2 <sup>a</sup> qualificati	3 <sup>a</sup> comuni	
Coefficienti	193	167	157	151	
Capi garage . . . . .	20	—	—	—	20
Capi officina . . . . .					
Conducenti di automezzi con patente di categoria <i>C</i> o <i>E</i> . . . . .	—	120	—	—	120
Meccanici maestri . . . . .					
Conducenti di automezzi con patente di categoria <i>B</i> . . . . .	—	—	430	—	430
Meccanici . . . . .					
Guardiani . . . . .	—	—	—	60	60
Aiuto meccanici . . . . .					
Altri mestieri . . . . .	—	25	60	50	135
TOTALI . . . . .	20	145	490	110	765

TABELLA G

## QUADRO I

## PREMIO DI INTERESSAMENTO

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE DIRETTIVO:			
Direttore Generale di Azienda . . . . .	970	—	32.000
Direttore di servizio . . . . .	900	—	25.000
Ispettore Generale . . . . .	670	—	21.000
Direttore di Divisione o qualifica equiparata . . .	500	—	18.000
Direttore di Sezione o qualifica equiparata . . . .	402	9.000	15.000
Consigliere di 1ª classe o qualifica equiparata . . .	325	8.000	13.000
Consigliere di 2ª classe o qualifica equiparata . . .	271	8.000	11.000
Consigliere di 3ª classe . . . . .	229	8.000	10.000

## QUADRO II

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE DI CONCETTO:			
Segretario Capo o qualifiche equiparate . . . . .	500	8.000	15.000
Segretario Principale o qualifiche equiparate . . . .	402	6.000	13.000
Primo Segretario o qualifiche equiparate . . . . .	325	6.000	12.000
Segretario o qualifiche equiparate . . . . .	271	5.000	10.000
Segretario aggiunto o qualifiche equiparate . . . . .	229	4.000	8.000
Vice Segretario o qualifiche equiparate . . . . .	202		

TABELLA G

QUADRO I

PREMIO DI INTERESSAMENTO

*Identico.*

QUADRO II

*Identico.*

Segue: TABELLA G

QUADRO III

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE ESECUTIVO:			
Archivista Superiore o qualifiche equiparate . . .	325	5.000	11.000
Archivista Capo o qualifiche equiparate . . . . .	271	4.000	9.000
Primo archivista o qualifiche equiparate . . . . .	229	3.500	7.500
Archivista o qualifiche equiparate . . . . .	202	3.000	6.500
Applicato o qualifiche equiparate . . . . .	180	2.500	6.000
Applicato aggiunto o qualifiche equiparate . . .	157	1.500	4.500

QUADRO IV

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE AUSILIARIO:			
Capo casellante - Capocantoniere 1 <sup>a</sup> classe . . .	211	3.000	6.500
Casellante scelto - Capocantoniere 2 <sup>a</sup> classe . . .	186	} 2.500	} 5.500
Commesso Capo . . . . .	180		
Commesso o qualifiche equiparate . . . . .	173	} 2.000	} 4.500
Casellante - Cantoniere scelto . . . . .	170		
Usciere Capo o qualifiche equiparate . . . . .	159		
Aiuto casellante - Cantoniere . . . . .	157	} 1.800	} 4.000
Usciere . . . . .	151		
Inserviente . . . . .	142		

Segue: TABELLA G

## QUADRO III

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE ESECUTIVO:			
Assistente Superiore . . . . .	325	5.000	11.000
Archivista Capo o qualifiche equiparate . . . . .	271	4.000	9.000
Primo archivista o qualifiche equiparate . . . . .	229	3.500	7.500
Archivista o qualifiche equiparate . . . . .	202	3.000	6.500
Applicato o qualifiche equiparate . . . . .	180	2.500	6.000
Applicato aggiunto o qualifiche equiparate . . . . .	157	1.500	4.500

## QUADRO IV

*Identico.*

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA G

QUADRO V

QUALIFICA	Cat.	Coeff.	Misura mensile del premio			
			Minima	Massima		
<b>PERSONALE SALARIATO:</b>						
Capo operaio . . . . .	—	193	3.000	6.500		
Operaio specializzato o qualifiche equiparate . . .	1 <sup>a</sup>	167	1.500	5.500		
Operaio qualificato o qualifiche equiparate . . . .	2 <sup>a</sup>	157	1.200	4.500		
Operaio comune . . . . .	3 <sup>a</sup>	151	1.000	3.500		
Manovale . . . . .	4 <sup>a</sup>	148	}	}		
Operaia specializzata . . . . .	6 <sup>a</sup>	151			1.000	3.000
Operaia comune . . . . .	7 <sup>a</sup>	139				

QUADRO VI

QUALIFICA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
<b>PERSONALE DEI RUOLI AGGIUNTI:</b>			
Consigliere di 2 <sup>a</sup> classe o qualifiche equiparate . .	271	8.000	11.000
Consigliere di 3 <sup>a</sup> classe . . . . .	229	8.000	10.000
Segretario aggiunto o qualifiche equiparate . . . .	229	}	}
Vice Segretario o qualifiche equiparate . . . . .	202		
Applicato o qualifiche equiparate . . . . .	180	2.000	5.000
Applicato aggiunto o qualifiche equiparate . . . .	157	1.500	4.000
Usciere . . . . .	151	}	}
Inservente . . . . .	142		

*Segue: TABELLA G*

QUADRO V

*Identico.*

QUADRO VI

*Identico.*

Segue: TABELLA G

## QUADRO VII

CATEGORIA	Coefficiente	Misura mensile del premio	
		Minima	Massima
PERSONALE AVVENTIZIO:			
1ª Categoria (a) . . . . .	187		
1ª Categoria (b) . . . . .	170	4.000	7.000
2ª Categoria . . . . .	155	2.500	5.000
3ª Categoria . . . . .	144	1.500	3.500
4ª Categoria . . . . .	136	1.000	3.000

*Segue: TABELLA G*

QUADRO VII

*Identico.*